



# COMUNE DI CISLIANO

PROVINCIA DI MILANO

## **VERBALE COMMISSIONE MENSA DEL 22.4.2010**

Il giorno 22.04.2010 alle ore 17,15 presso la scuola primaria di Cislano si è riunita la Commissione Mensa straordinaria per discutere sul tema "No bis" a seguito di richiesta pervenuta dai seguenti componenti: Salis Paola, Castro Chiara, Fusè Patrizia, Enea Silvana, Faini Norma, Peruggini Rosa.

Risultano presenti i seguenti membri:

		Presente	Assente
- Turla Liviana	<i>Presidente - Assessore</i>	X	
- Peruggini Rosa	<i>Rappr. genitori Scuola dell'infanzia</i>	X	
- Castro Chiara Erika	" " "	X	
- Salis Paola	" " "	X	
- Faini Norma	<i>Rappr. insegnanti Scuola dell'infanzia</i>	X	
- Fusè Patrizia	<i>Rappr. genitori Scuola primaria</i>	X	
- Enea Silvana	" " "	X	
- Mascia Antonella	" " "		X
- Fiore Carlo	" " "	X	
- Santovincenzo Fiorella	<i>Rappr. insegnanti Scuola primaria</i>	X	
- Azzolini Lisa	" " "	X	
- Bovolenta Graziella	<i>Cuoca</i>	X	
- Milesi Larsia	<i>Rappr. Sodexo</i>	X	

Funge da segretario della Commissione il Responsabile del Settore Amministrativo, Sig.ra Roberta Passerini.

In apertura di seduta, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Liviana Turla, in qualità di Presidente, comunica le dimissioni pervenute dalla Sig.ra Mascia come da comunicazione che si allega.

Si procede poi con la discussione di cui all'ordine del giorno.

Le Sig.re Castro e Salis esordiscono precisando che nella seduta del 4.3.2010 la decisione di eliminare il bis è stata assunta senza che fosse iscritta all'ordine del giorno della seduta.

Segue un intervento chiarificatore da parte della Rappresentante della Sodexò, Larsia Milesi, la quale precisa che la decisione di non consentire il bis è stata adottata al fine di invogliare il bambino ad assaggiare il cibo che ha nel piatto, decisione passata poi come una decisione coercitiva.

Interviene l'ins. Santovincenzo la quale comunica di aver informato sia gli insegnanti sia i genitori presenti nel consiglio di interclasse che si trattava di una cosa sperimentale.

La sig.ra Fusè ritiene che eliminando il bis siano stati penalizzati anche quei bambini che pur mangiando tutto ciò che viene somministrato nel piatto, non hanno la possibilità di chiedere il bis.

Segue una breve parentesi in cui si discute sul fatto che i bambini delle classi V debbano consumare la merenda in classe nell'orario previsto, l'ins. Azzolini precisa che generalmente la merenda viene consumata in classe tranne nei giorni delle uscite e in occasione dei compleanni in cui viene somministrata la torta in sostituzione della merenda.

La discussione prosegue sul ruolo e coinvolgimento dei docenti e dei genitori sul tema dell'educazione alimentare. L'Assessore Turla ritiene che il coinvolgimento delle insegnanti ci sia stato, mentre quello dei genitori resti sempre molto difficile. Ha ricordato infatti che anche in occasione delle due serate organizzate dal Comune in collaborazione con la Provincia sulle tematiche alimentari rivolte proprio ai genitori, pur avendo veicolato e pubblicizzato l'iniziativa con manifesti pubblici, inserzioni su settimanali locali, newsletter e quant'altro, l'affluenza da parte dei genitori sia stata molto scarsa, praticamente pari all'1%.

Segue un intervento da parte dell'ins. Azzolini sulle considerazioni espresse sia dai docenti che dagli alunni in merito al cambiamento della distribuzione dei pasti in atto da lunedì 19 aprile.

Le insegnanti hanno avuto un riscontro positivo, si è eliminata la coda ed il secondo viene servito meglio al tavolo. I bambini, da parte loro, hanno fatto notare che il cibo è più caldo e quindi più appetitoso, inoltre con il piatto più piccolo c'è anche più spazio sul tavolo.

In considerazione del positivo riscontro, l'Assessore Turla propone di continuare con la sperimentazione magari integrandola con qualche miglioria, ribadendo che il no bis non è stata una decisione impositiva. Ritiene che in presenza di un bambino non sufficientemente sazio, possa essere concessa una piccola aggiunta, purché il bis non venga istituzionalizzato quale doppia razione in spregio alle più elementari norme di educazione alimentare.

Precisa che quanto approvato in via sperimentale dalla commissione nella seduta precedente funziona e che la sperimentazione è stata migliorativa. In risposta all'obiezione in merito, spiega che, a norma del regolamento comunale, le sedute sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e non prevede che le decisioni vengano assunte con espressa modalità di votazione per alzata di mano.

L'ins. Santovincenzo spiega quanto accaduto nei giorni successivi al 9.3.2010 e precisamente che il 24.03.2010 era arrivata una comunicazione da parte del Preside che chi avesse consumato tutto il piatto somministrato poteva richiedere il bis e il giorno successivo la cosa era stata revocata a seguito di una comunicazione da parte del Sindaco.

La Sig.ra Peruggini chiede di prevedere anche per la scuola primaria il sistema in atto alla scuola dell'infanzia.

Secondo le Sig.re Fusè e Castro c'è un grande dissenso da parte dei genitori sulla decisione di abolire il bis, riferendo che l'utenza si è espressa in maniera negativa. Il Sig. Fiore, in risposta, sostiene che le lamentele sono state fatte solo da una persona su una ventina.

L'Assessore Turla asserisce che la decisione è stata presa da una commissione che rappresenta la popolazione ed è impensabile stravolgere ogni mese decisioni assunte a maggioranza nella seduta precedente.

L'Amministrazione Comunale pertanto porterà avanti la decisione presa nella seduta del 4 marzo u.s., in via sperimentale, fino alla fine dell'anno scolastico.

Vista anche la segnalazione dell'insegnante Santovincenzo in merito alla problematica delle diverse modalità di gestione del servizio per le utenze delle tre scuole e quindi sull'opportunità di uniformare il servizio, si stabilisce che a partire dal 23 aprile si prosegua con la sperimentazione in argomento, apportandone delle migliorie, autorizzando il personale a somministrare al termine del pasto qualche piccola aggiunta in ragione della disponibilità. Per la Scuola Secondaria, in considerazione della diversa tipologia di utenza, potranno essere apportate delle variazioni al menù, prevedendone l'indicazione a piè di pagina del menu periodicamente approvato.

Si ribadisce infine la necessità di mantenere una certa puntualità nella gestione dei turni, il primo fissato alle 12.30, il secondo alle 13.10.

Alle ore 19,15 si concludono i lavori della Commissione Mensa.

La prossima convocazione è fissata per il 6 maggio 2010 alle ore 17.